



Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 17/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e
ass imp

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DEI LIBERI PROFESSIONISTI
OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE A VALERE SUI RIENTRI POR FESR 2007-
2013 - JEREMIE CAMPANIA**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Commissione Europea, con la Comunicazione del luglio 2005 "*Coesion policy in support of growth and jobs, Community strategic guidelines 2007-2013*" concernente gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, anche in collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), ha previsto l'iniziativa "JEREMIE" (acronimo per "*Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises*"), che comprende un insieme di azioni coerenti volte a facilitare l'accesso alla finanza da parte delle piccole, medie e micro imprese, ivi comprese le imprese sociali e le iniziative imprenditoriali poste in essere da soggetti svantaggiati;
- b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 1892 del 26 novembre 2008 ha istituito il Fondo di investimento Jeremie per il finanziamento delle micro, piccole e medie imprese della Campania, costituendo la dotazione iniziale, a valere sul POR FESR 2007-2013, in complessivi 90 milioni di euro;
- c. con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha demandato ai Dirigenti competenti la sottoscrizione dello schema di contratto per la implementazione della iniziativa "JEREMIE Campania" in collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI);
- d. in data 1° dicembre 2008 è stato firmato, tra la Regione Campania e il FEI, il contratto per l'iniziativa "JEREMIE Campania";

PREMESSO altresì che

- a. il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, all'articolo 78, comma 7, prevede, tra l'altro, che: "le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano, delle piccole e medie imprese o per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici, incluso negli alloggi esistenti";
- b. all'articolo 2.1 (h) del Contratto per l'iniziativa "JEREMIE Campania" le Parti danno atto che, a seguito della durata del Contratto, i ricavi e/o il risultato economico ultimo della sovvenzione torneranno a beneficio della REGIONE;
- c. l'articolo 15.8 del suddetto contratto prevede che, decorso il periodo di validità del Contratto, i residui Fondi JEREMIE depositati nel Conto Bancario JEREMIE, così come qualsiasi altra risorsa derivante dall'attuazione delle Operazioni, debbano essere restituiti alla Regione, ed accreditati in un conto, i cui estremi sono comunicati dalla Regione al FEI nelle dovute forme. Le spese relative al trasferimento sostenute dal FEI, sono a carico della Regione e trattenute dai Fondi JEREMIE;

ATTESO che

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 870 del 8 maggio 2009 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Investimento per l'iniziativa "Jeremie Campania" disciplinandone, altresì, il funzionamento;
- b. l'articolo 5 del contratto per l'iniziativa "JEREMIE Campania" prevede che il Comitato abbia, tra gli altri, incarico di svolgere un regolare monitoraggio della conformità delle attività del FEI alla realizzazione dell'Azione JEREMIE, dei risultati e dell'impatto nell'economia regionale del Fondo di Partecipazione JEREMIE nonché della performance delle Operazioni, in conformità con gli obiettivi JEREMIE, con il POR e con la Strategia di Investimento e di Pianificazione;
- c. nell'ambito dell'ultimo Comitato di Investimento, tenutosi il 15 novembre 2016, il FEI ha quantificato in circa 43 milioni di euro i rientri di Jeremie Campania alla data determinatisi;

CONSIDERATO che

- a. l'Unione Europea annovera "lo spirito d'iniziativa e lo spirito imprenditoriale" fra le otto competenze chiave nell'ambito del quadro europeo;
- b. la raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e il Regolamento UE 1303/2013 equiparano i professionisti alle PMI e pertanto la Legge di Stabilità 2016 stabilisce che i professionisti sono potenziali destinatari dei Fondi Strutturali Europei;
- c. in particolare, l'art. 1, comma 821, della legge di stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) prevede, espressamente, che i Programmi operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, si intendono estesi anche ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, come destinatari a tutti gli effetti dei fondi europei stanziati fino al 2020, sia diretti che erogati tramite Stati e regioni";
- d. con la circolare prot. n. 8321 del 10 ottobre 2016 l'Agenzia per la coesione territoriale ha invitato le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 a includere i liberi professionisti tra i beneficiari delle misure cofinanziate con i fondi strutturali e di investimento europei;
- e. la programmazione di un intervento in favore dei liberi professionisti, in coerenza con l'evoluzione del concetto di imprenditore derivante dall'applicazione delle norme comunitarie e nazionali sopra citate, e tenuto conto del dettato normativo di cui alla L.R. 6 luglio 2012, n.16 (Norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti), contribuisce a garantire all'azione amministrativa la necessaria complementarietà rispetto agli interventi sinora programmati e realizzati nell'ambito dell'iniziativa Jeremie Campania;

RITENUTO

- a. di dover procedere, nelle more della definizione della exit strategy, alla programmazione di 10 milioni di euro, quale prima quota dei rientri POR FESR 2007-13 dell'iniziativa Jeremie Campania, per misure agevolative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'emanazione di un avviso pubblico, ai sensi del Regolamento UE n.1407 del 18 dicembre 2013, per il cofinanziamento di programmi per investimenti materiali e immateriali, prevalentemente per l'innovazione tecnologica e digitale con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti, finalizzati all'avvio e/o allo sviluppo di attività professionali, in forma singola e/o associata;
- c. di dover dare priorità alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;

ACQUISITO con nota prot. 2017.1318/U.D.C.P./GAB/VCG1 del 17/01/2017 il parere della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 approvato con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 e s.m.i.;
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1892 del 26 novembre 2008;
- c. il contratto di costituzione del fondo "Jeremie Campania", firmato il 1° dicembre 2008 tra la Regione Campania e il FEI;
- d. la nota COCOF 10-0014-05-EN dell'08.02.2012;
- e. la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di procedere, nelle more della definizione della exit strategy, alla programmazione di 10 milioni di euro, quale prima quota dei rientri POR FESR 2007-13 dell'iniziativa Jeremie Campania, per misure agevolative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'emanazione di un avviso pubblico, ai sensi del Regolamento UE n.1407 del 18 dicembre 2013, per il cofinanziamento di programmi per investimenti materiali e immateriali, prevalentemente per l'innovazione tecnologica e digitale con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti, finalizzati all'avvio e/o allo sviluppo di attività professionali, in forma singola e/o associata;
3. di dare priorità alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
4. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Sviluppo economico e AA.PP., alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero e al BURC per la pubblicazione.